Nuovo Dpcm: la D prosegue, ma a porte chiuse. Stop dall'Eccellenza in giù

Descrizione

Nella notte il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** ha firmato il nuovo **Dpcm** che contiene misure più restrittive per il contenimento del Coronavirus, che avanza in modo inesorabile in tutto il paese, e sarà in vigore dal 26 ottobre al 24 novembre. Saranno sospese le attività di **palestre** e **piscine**, centri natatori e centri benessere. Mentre resteranno aperti i centri e i circoli sportivi pubblici e privati nel rispetto delle norme del distanziamento sociale e senza assembramenti. In pratica, per fare un esempio, i campi da **tennis**.

default watermark

Chiudono di nuovo le palestre con le misure più stringenti

Continuano ad essere permesse le attività sportive o motorie nei parchi con la distanza di sicurezza di due metri per le sportive e un metro per le altre. Per quanto riguarda l'attività di tutti gli atleti di vertice, resta consentita **a porte chiuse**. Negli sport di contatto però i divieti si allargano: viene confermato quello per ogni attività, anche allenamenti, di carattere "ludico amatoriale", ma vengono fermate – anche per gli allenamenti (si deve ancora capire se possono capire in forma individuale e nel rispetto del distanziamento) – tutte le attività dei livelli **provinciale** (come già nel precedente Dpcm) e soprattutto **regionale**.

Proviamo dunque a riepilogare il quadro disciplina per disciplina: nel calcio giocano **Serie A**, **B**, **C** e **D**, ma si ferma tutta l'attività dall'**Eccellenza** in giù, nel femminile sì a Serie A e B; nel **calcio a 5** avanti

S chile e A e A2 femminile; nel **basket** ok ai campionati nazionali di A, A2, B nel m ltimi due avevano già fatto slittare il via al 22 novembre) e A1 e A2 femminile; n esse A1 e A2 maschile e femminile (le donne dovevano ancora iniziare); per la **p** piedi i campionati di Serie A e di Serie B maschili e femminili e una parte dei tornei giovanili.

Il pubblico che al “D’Alcontres” aveva seguito Igea-Enna (foto Ciccio Saya)

default watermark

Il precedente Dpcm aveva lasciato una soglia relativa alla presenza massima del pubblico di mille spettatori all’aperto e di 200 al chiuso, dando comunque la possibilità alle Regioni, prevedendo una percentuale del 15% di presenze rispetto alla capienza dell’impianto, di proporre al Ministero della Salute delle deroghe. Questo argomento scompare totalmente in questo Dpcm in cui viene citata solo l’espressione *“sono consentite a porte chiuse”.* Questo sostanzialmente produce la cancellazione della norma sui **mille spettatori** in Serie A e in generale di tutte le presenze, anche le più ridotte, negli impianti sportivi.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Dpcm
2. Eccellenza
3. Serie D

Data di creazione
25 Ottobre 2020
Autore
fstraface